



**...e le lingue
straniere**

Le lingue studiate – dati 09/10

Primaria (tot. iscritti: ca 2.830.000)

Alunni che studiano la lingua inglese

100%

Inglese obbligatorio per tutti sin dal primo anno per un totale di 396 ore

(di norma 33 ore primo anno, 66 ore secondo anno e 99 ore ultimi 3 anni)

Livello di uscita A1+ (livello valido tuttora)

Le lingue studiate – dati 09/10

Secondaria primo grado (tot. iscritti: 1.660.602 – classi 77.125)

Classi che studiano inglese: 77.125 = 100%;

francese 59.029 = 76,5%;

spagnolo 12.760 = 16,5%;

tedesco 5.071 = 6,6%

- Inglese obbligatorio per tutti per 99 ore annue (297)
- Seconda lingua obbligatoria per un totale di 66 ore annue (198), ma possibilità di sostituire la seconda lingua con il potenziamento dell'inglese (poco richiesto, in osservanza della diversità linguistica che per l'opinione pubblica italiana è ormai un valore)

Livello di uscita per la prima lingua A2+/avvio al B1 e per la seconda lingua A1+ (livelli validi tuttora)

Le lingue studiate – dati 09/10

Secondaria secondo grado (tot. iscritti 2.521.454 – classi 112.753)

classi che studiano

inglese: 98.901 = 87,7%;

francese: 27.889 = 24,7%

tedesco: 6.742 = 6%

spagnolo: 5.350 = 4,7%

(altre lingue studiate in via residuale: arabo, cinese e russo)

Attualmente lo studio delle lingue è molto diversificato e ugualmente i livelli di uscita; molte sono le sperimentazioni che permettono di migliorare l'offerta, ma di norma si studia una sola lingua straniera nei licei; due lingue negli istituti tecnici e alcuni professionali; 3 lingue nei licei ad indirizzo sperimentale (linguistico)

I nuovi regolamenti (3) - DPR 15 marzo 2010

- Specifici riferimenti alle lingue e come si studieranno:
 - il piano studi con orari obbligatori (per tecnici e professionali area generale e area di indirizzo) e discipline
 - Il biennio e l'assolvimento obbligo istruzione (DM 9/10: certificato per competenze di base)
 - il CLIL
 - i margini dell'autonomia

Le lingue che si studieranno nel curriculum obbligatorio

Licei:

- **Linguistico** tre lingue, la prima con **561 ore (B2)** 132X2 e 99X3, la seconda con **594 ore (B2)** 99X2 e 132X3 e la terza con **594 (B1)** con orari della seconda
- **Altri** (classico, scientifico, scienze umane, musicale, artistico) una lingua (di norma, inglese) con **495 ore (B2)** 99X5
- **Scienze-umane opzione economico-sociale** : una seconda lingua con **495 ore (B1)** 99X5

Le lingue che si studieranno nel curriculum obbligatorio

Tecnici e professionali – prima lingua

- 3 ore settimanali per 5 anni = 495 ore (B2)

La seconda ha di norma lo stesso orario

Per il **tecnico turistico**: una terza lingua al triennio per 3 ore settimanali = **297 ore**

IL CLIL

- Per i licei linguistici: art. 6) dal terzo anno in lingua straniera una disciplina compresa tra insegnamenti obbligatori o negli insegnamenti attivabili in autonomia, dal quarto anno un'altra disciplina in altra lingua ([valenza per i progetti come l'ESABAC](#))
- Per gli altri licei: art. 10 co. 5) in lingua straniera una disciplina del quinto anno compresa tra insegnamenti obbligatori o negli insegnamenti attivabili in autonomia
- per i tecnici: art. 8 co. 2b) in inglese una disciplina del quinto anno compresa nell'area di indirizzo

All'uscita del biennio, si attesta l'acquisizione delle competenze linguistiche nel certificato...

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI ⁽²⁾	
Asse dei linguaggi	LIVELLI
lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	
lingua straniera <ul style="list-style-type: none"> utilizzare la lingua ⁽³⁾ per i principali scopi comunicativi ed operativi 	
altri linguaggi <ul style="list-style-type: none"> utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario utilizzare e produrre testi multimediali 	
Asse matematico	
<ul style="list-style-type: none"> utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	
Asse scientifico-tecnologico	
<ul style="list-style-type: none"> osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	
Asse storico-sociale	
<ul style="list-style-type: none"> comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	

Per tutti significa B1

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

Lì il

I margini dell'autonomia

- il 20- 30% dei licei come quota alle scuole per potenziare o aggiungere insegnamenti (all. H cita la lingua straniera 2 e 3), attivazione di percorsi facoltativi
- La possibilità per i tecnici e i professionali di ampliare l'offerta formativa con altre lingue straniere oltre l'inglese – esplicitato nei quadri orari

Le scelte di sistema

- Le eccellenze avranno un decreto a parte (bilingui, classici internazionali e europei) ai sensi dell'art. 3 co. 2 Reg. licei
- Il QCER come referenziale condiviso
- Si cerca di valorizzare la continuità con la scuola secondaria di primo grado
- La diversificazione si effettua anche sfruttando l'autonomia (insegnamenti aggiuntivi, ampliamento offerta formativa)
- Il CLIL come risorsa per potenziare gli apprendimenti di settore